



PSG-1 Pierguido Pagani Si racconta al "Ceppa"

La mia passione nasce dalle corse di enduro per poi passare alla pista per ragioni commerciali. Lavorando come organizzatore in diversi team, ad un certo mi sono trovato a dover decidere se perdere dei soldi, perchè avevo aiutato un amico che era proprietario di un team, oppure ritirare l'attrezzatura. Naturalmente, in questa faccenda erano coinvolte a livello economico altre persone. Ho rilevato tutto, liquidato i soci esistenti e, convinto da loro (erano amici) sono partito. Il resto è storia....

C'è un iter ben preciso da seguire? Non esiste propriamente un iter. Non è necessario iniziare dai campionati minori e poi successivamente al mondiale. Dipende dal budget e dal "coraggio".

Sotto i colori del PSG1 Team sono passati tanti piloti e marche di moto differenti, quali i migliori? (inteso come piloti e marche) Si ne sono passati diversi. In assoluto quello che mi ha dato "più soddisfazioni" è Pierfrancesco Chili. Ma bisogna dire che erano anni più facili. Mauro Sanchini è un ottimo collaudatore, così come Walker, Nieto è un ottimo pilota, ma solo quando se ne ricorda, Regis Laconi è uno che quando abbassa la visiera da tutto sulla moto. Baiocco è un ottimo pilota da far crescere. Corre-

re con Kawasaki, per me è stata una sfida. Tutto da inventare e costruire. Sono ancora convinto che si possano fare ottimi risultati con questa moto. Ora ancor di più, con il materiale che abbiamo a disposizione. Peccato per il budget....

Considerando il periodo non proprio felice del mercato economico, con questa "crisi" sempre più presente (almeno per questo 2009), cosa consiglieresti a chi vuol creare un team per poi competere e vincere a livello mondiale?

Dipende sempre se si ha il budget.... Il momento (2010) è buono. Prevedo grosse difficoltà per molti team e di conseguenza, chi ha soldi e può investire ha più possibilità di emergere.

Al momento, come vetrina per un team privato, è meglio il mondiale delle derivate di serie o quello dei GP?

La GP è una vetrina migliore per la tv. Se avessi budget partirei con la moto2. Ci sono più rimborsi ai team che partecipano. In SBK non ti rico-

noscono niente se non qualche kg per le trasferte extra. Decisamente una follia per iniziare. Questo è un argomento molto "pesante" per il campionato SBK.

Il PSG1 tornerà in griglia di partenza nell'immediato futuro?

PSG-1 non tornerà più in griglia di partenza.

Hai dei rimpianti?

Niente rimpianti. Tutto ciò che ho fatto è stato frutto delle mie decisioni, sbagli compresi.

Da quando è iniziata la tua passione per questo mondo? Che cosa ti ha spinto a fare tutto ciò? Risultati alla mano, le soddisfazioni devono essere state molte.

La passione muove tutto. Anche gli errori. Sono stato fortunato di aver ottenuto diverse soddisfazioni.... questo lo devo ammettere. E poi sono quelle che ti spingono a continuare....

Quale dei piloti a livello mondiale, che hai visto girare, ti ha più impressionato? Sia per le caratteristiche di guida che per il suo caratte-

re?

Spies è fuori dal mondo. Fabrizio è cresciuto molto, ma lo vorrei vedere su un'altra moto. Haga non mi convince completamente.

Se potresti tornare indietro nel tempo, saresti pronto a riprendere la stessa strada intrapresa tanti anni orsono?

Sicuramente sì. Ma con l'esperienza di oggi....

Si ringrazia Pierguido Pagani per la disponibilità. Il fatto che da questa intervista ci venga confermato il non rientro di PSG1 nelle competizioni ci lascia un amaro in bocca notevole....se solo si ripensa a qualche anno fa, con Chili vittorioso in quel di Laguna Seca. Ma come ci ha raccontato Pagani, "erano altri tempi...". Davvero un peccato che la saracinesca del Box sia definitivamente chiusa.

Michele Prontelli "Il Ceppa!"

A poche settimane dall'abbandono dell'attività agonistica, Pierguido Pagani – Team Principal di PSG-1 Corse si racconta a MOTOCIM in un'intervista sincera, semplice, dalla quale traspare tutta la passione per il motociclismo che tanto ci fa animare i cuori in questa calda estate 2009.

Ogni appassionato di motociclismo sogna, prima o poi, di allestire un team per far correre i migliori piloti. I più grandi piloti, da Lucchinelli, ad Agostini, passando per Cecchinello, Gresini ecc, sono diventati Team Manager con un proprio Team da gestire. Da cosa è nata questa tua passione?

